



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DOMENICO SAVIO"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado
ad Indirizzo Musicale



Curricolo verticale

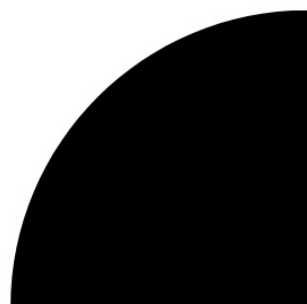
0884550102

F. 8300170712 Cod. Min. FGIC80800P - C.U. UFNUQ6

www.comprensivomattinata.edu.it

e-mail: fgic80800p@istruzione.it

pec: fgic80800p@pec.istruzione.it



Premessa

Il presente curricolo verticale attivo dall' a.s. 2026/27 e' redatto in coerenza con le *"Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'Infanzia e Scuole del Primo ciclo di Istruzione"* firmate il 9 dicembre 2025 e tiene conto delle *"Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei"* di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs. n.65 del 13 aprile 2017 e delle competenze chiave europee del 2018.

Dal prossimo anno scolastico *“le scuole dell’infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione adottano le Indicazioni nazionali, a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, procedendo in prima attuazione e con gradualità alla rielaborazione del curriculum d’istituto”* (articolo 1, comma 2). Le Indicazioni del DM 254/2012 *“continuano ad applicarsi per le classi intermedie di scuola primaria e secondaria di primo grado già funzionanti nell’anno scolastico 2025/2026, fino alla conclusione dei rispettivi corsi”* (articolo 5, comma 1).

Il curriculum verticale rappresenta uno strumento di progettazione condivisa e coerente, finalizzato a garantire un percorso formativo unitario e progressivo per tutti gli alunni, dalla scuola dell’infanzia alla scuola secondaria di primo grado. In linea con le Indicazioni Nazionali per il Curriculum, il curriculum verticale nasce dall’esigenza di costruire un continuum educativo che valorizzi la centralità dello studente, promuova lo sviluppo armonico delle sue competenze e accompagni la sua crescita personale, culturale e sociale. Attraverso una progettazione didattica sistematica e integrata tra i diversi ordini di scuola, il curriculum consente il superamento della frammentarietà degli apprendimenti, favorisce la continuità educativa e didattica e risponde ai bisogni formativi specifici di ciascuna fascia d’età. La verticalità del curriculum si traduce in una progressione coerente degli obiettivi di apprendimento e delle competenze da acquisire, in un raccordo tra le discipline e in una attenzione costante all’inclusione, all’interculturalità e allo sviluppo delle competenze chiave per l’apprendimento permanente. Fondato su una visione dinamica del sapere e dell’insegnamento, il curriculum verticale intende formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare la complessità del presente, attraverso un’educazione che promuova il pensiero critico, la collaborazione, la creatività e l’autonomia.

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Domenico Savio", una comunità che persegue la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ognuno degli studenti, ha elaborato il curricolo verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla scuola del Primo ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado) , seguendo criteri di coerenza, verticalità e trasparenza e basandosi su alcune scelte di impostazione fondamentali:

- L'articolazione delle competenze chiave e di cittadinanza definite nel "Profilo dello studente al termine del primo ciclo" rappresenta l'oggetto della certificazione poiché costituiscono le finalità e i criteri dell'attività didattica e valutativa.
- La connessione tra le competenze di cittadinanza, le finalità dell'azione educativa e didattica e le specifiche competenze disciplinari.

Il Curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso le DISCIPLINE nella scuola del primo ciclo d'istruzione.

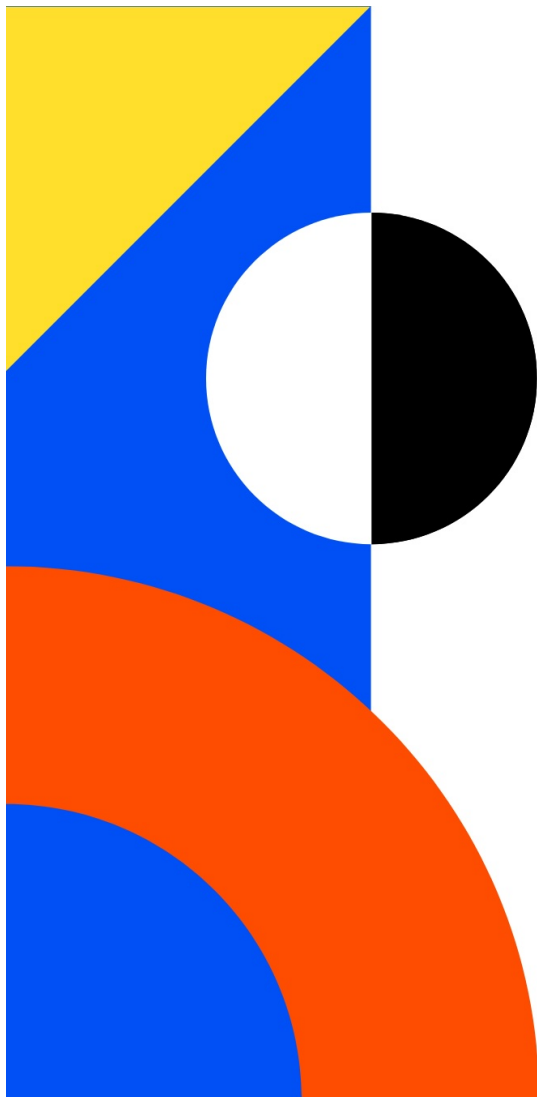
"Le Nuove Indicazioni portano all'attenzione degli insegnanti il tema del curricolo verticale costruito anche grazie alla individuazione delle cosiddette 'conoscenze essenziali'. Il principio da seguire nella costruzione del curricolo è, infatti, quello del 'non multa, sed multum'. Non occorre insegnare tante cose (di italiano, di arte, di musica, di matematica, di tecnologia ecc.), non sempre comprese dagli studenti, ma poche ed essenziali conoscenze, approfondite in aula con grande accuratezza e dovizia di esperienze di apprendimento." "... occorre dunque scegliere conoscenze rilevanti (sul piano culturale), significative (sul piano scientifico), essenziali (sul piano formativo)".

FINALITÀ DEL CURRICOLO

Il curricolo d'Istituto ha la finalità di garantire a tutti gli alunni un percorso formativo organico, coerente e continuo, che promuova lo sviluppo integrale della persona e favorisca il successo formativo di ciascuno, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle potenzialità individuali. Esso rappresenta l'espressione dell'autonomia progettuale della scuola e si configura come strumento fondamentale per:

- Assicurare la continuità educativa e la progressione degli apprendimenti nei vari ordini di scuola, attraverso un curricolo verticale che accompagni lo studente lungo tutto il suo percorso scolastico;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come definite a livello nazionale ed europeo, per formare cittadini consapevoli, attivi e responsabili;
- Valorizzare la centralità dello studente come protagonista del proprio percorso di crescita, attraverso metodologie didattiche inclusive, partecipative e personalizzate;
- Favorire l'inclusione e il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti, contrastando ogni forma di discriminazione e dispersione scolastica;
- Sostenere l'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità, al digitale, alla legalità, alla salute e all'intercultura, in una visione globale e integrata dei saperi;
- Collegare gli apprendimenti scolastici alla realtà, rendendoli significativi e motivanti attraverso l'interdisciplinarietà, i compiti autentici e il contatto con il territorio.

In questo quadro, il curricolo d'Istituto si propone non solo come guida per l'azione didattica, ma anche come strumento di riflessione, valutazione e miglioramento continuo del servizio scolastico, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Rapporto di Autovalutazione (RAV).



Competenze chiave per l'apprendimento permanente QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

“La scuola, che è scuola costituzionale, pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali”.

“La scuola accompagna bambini e adolescenti, sin dalla scuola dell’infanzia, a capire chi sono, da dove vengono, per quale futuro si preparano, quale contributo dare alla costruzione della società”

Ai fini della raccomandazione europea le competenze sono definite come una combinazione di CONOSCENZE, ABILITA' e ATTEGGIAMENTI, in cui:

1. **La conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.
2. Per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.
3. Gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima Infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Il quadro di riferimento europeo delinea otto competenze chiave (al termine del Primo ciclo di istruzione, secondo le Nuove indicazioni 2025):

1	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
4	COMPETENZA DIGITALE
5	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE
6	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).

Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto.

Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline.

Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio.

Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.

Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.

Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Avere cura e rispetto di sé, degli altri, dei beni pubblici e privati, dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.

Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo di interesse.

Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente.

Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto degli altri.

Rispettare le autorità istituzionali riconosciute dalla Costituzione.

Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.

Riconoscere e rispettare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo.

Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente e dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi.

Assumersi le proprie responsabilità, dimostrare impegno e laboriosità.

Riflettere su se stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie - locali, regionali, nazionali, europee e mondiali - della propria cultura.

Comprendere l'influenza reciproca tra culture.

Apprezzare la diversità dei modi di comunicazione delle idee – testi scritti (stampati e digitali), teatro, cinema, danza, giochi, arte e design, musica, riti, architettura e loro forme ibride.

Maturare la consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico, culturale e paesaggistico.

Curricolo scuola dell'infanzia



Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia si riferisce a un percorso educativo che copre l'intero ciclo della Scuola dell'Infanzia, ponendo attenzione alla continuità tra i vari anni scolastici e alla progressione delle competenze. Si fonda su una visione integrata e globale dello sviluppo del bambino, considerando la crescita non solo sotto l'aspetto cognitivo, ma anche sociale, emotivo e motorio.

La scuola dell'Infanzia rappresenta il primo segmento del percorso scolastico ed è unico e particolare per le sue caratteristiche. Si rivolge ai bambini e alle bambine dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, coerentemente con i principi di pluralismo culturale presenti nella costituzione e nella convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. La scuola dell'Infanzia ha come finalità lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e promuove l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'inclusione. Le nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia, entrate in vigore 11 febbraio 2026, pongono al centro la persona, la scuola, la famiglia.

LA PERSONA: ossia il bambino considerato come un soggetto attivo e protagonista del proprio percorso di crescita.

LA SCUOLA: vista come luogo di apprendimento e di crescita, dove si promuovono valori come il rispetto, la solidarietà e la cittadinanza attiva.

LA FAMIGLIA: è considerata un partner fondamentale nella formazione del bambino.

L'obiettivo è promuovere lo sviluppo integrale del bambino, valorizzando le sue potenzialità e favorendo l'acquisizione di competenze fondamentali per la vita.

Le nuove Indicazioni Nazionali sottolineano l'importanza di un approccio olistico, integrato, che tenga conto delle diverse dimensioni del bambino: cognitiva, affettiva, relazionale, corporea e spirituale.

L'obiettivo è formare bambini/e capace di pensare criticamente, risolvere problemi e vivere in modo responsabile e solidale. La scuola dell'infanzia si articola in **5 Campi di Esperienza:**

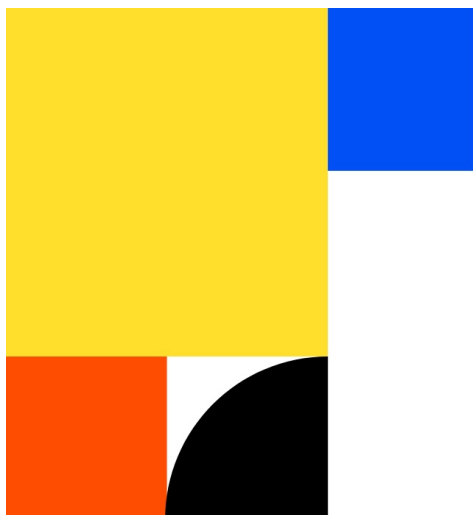
- **Il sé e l'altro:** identità, autonomia e relazioni.
- **Il corpo e il movimento:** motricità, percezione e benessere.
- **Immagini, suoni e colori:** creatività ed espressione.
- **I discorsi e le parole:** linguaggio e comunicazione.
- **La conoscenza del mondo:** esplorazione e scoperta.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Traguardo di COMPETENZA (indicazioni Nazionali 2026)
CAMPO DI ESPERIENZA					
Il sé e l'altro	Identità personale	3 ANNI: riconoscere il proprio nome. 4 ANNI: descrivere caratteristiche personali. 5 ANNI: esprimere emozioni e preferenze.	Emozioni primarie, identità, differenze individuali.	Riconoscersi allo specchio, verbalizzare stati d'animo	Sviluppa senso di identità e consapevolezza emotiva.
	Relazioni e convivenza	3 ANNI: giocare accanto ai pari 4 ANNI: rispettare semplici regole 5 ANNI: collaborare e mediare piccoli conflitti	Regole di gruppo, rispetto reciproco	Condividere materiali, attendere il turno.	Gioca e lavora in modo costruttivo con gli altri
	Cittadinanza e appartenenza	3 ANNI: riconoscere la propria sezione. 4 ANNI: conoscere ambienti scolastici. 5 ANNI: comprendere il concetto di quantità	Ruoli scolastici, appartenenza, comunità.	Orientarsi negli spazi, rispettare incarichi.	Riconoscere di far parte di una comunità.

Il corpo e il Movimento	Schema corporeo	3 ANNI: nominare parti del corpo 4 ANNI: rappresentare il corpo. 5 ANNI: coordinare movimenti complessi	Parti del corpo, lateralità.	Saltare, correre, coordinare movimenti.	Vive la corporeità in modo consapevole.
	Autonomia Personale	3 ANNI: lavarsi le mani. 4 ANNI: vestirsi quasi autonomamente. 5 ANNI: gestire routine quotidiane.	Igiene, alimentazione sana.	Curare sé stessi, riordinare materiali.	Adotta pratiche corrette di cura di sé.
	Salute e sicurezza	3 ANNI: muoversi in sicurezza: 4 ANNI: rispettare regole motorie. 5 ANNI: comprendere semplici norme di prevenzione.	Regole di sicurezza, benessere fisico.	Evitare pericoli, posture scorrette.	Riconoscere il valore del proprio benessere.
Immagini, suoni, colori	Espressione grafico-pittorica	3 ANNI: sperimentare colori. 4 ANNI: rappresentare esperienze. 5 ANNI: usare tecniche diverse	Colori primari/secondari, strumenti grafici.	Disegnare, colorare, manipolare.	Comunica attraverso linguaggi espressivi.
	Musica e ritmo	3 ANNI: ascoltare suoni. 4 ANNI: riprodurre ritmi 5 ANNI: partecipare a canti strutturati	Suoni naturali, strumenti musicali.	Cantare, seguire ritmo.	Esprimere emozioni attraverso la musica.

	Drammatizzazione	3 ANNI: imitare ruoli 4 ANNI: partecipare a giochi. 5 ANNI: rappresentare storie brevi	Sequenze narrative, Ruoli.	Recitare, usare espressività corporea.	Utilizza il corpo e la voce in modo creativo.
I discorsi e le parole	Ascolto e comprensione	3 ANNI : comprendere consegne semplici. 4 ANNI: ascoltare brevi racconti 5 ANNI: comprendere testi narrativi	Lessico quotidiano, struttura narrativa.	Ascoltare, rispondere a domande.	Comprendere e rielaborare testi.
	Produzione orale	3 ANNI: struttura frase, formula frasi semplici. 4 ANNI: raccontare esperienze. 5 ANNI: narrare con ordine logico	Struttura frase, connettivi temporali.	Dialogare, descrivere, raccontare.	Usa la lingua in modo ricco e corretto.
	Avvio alla letto-scrittura	3 ANNI: riconoscere simboli 4 ANNI: distinguere segni e lettere. 5 ANNI: scrivere il proprio nome.	Segno grafico, lettere, suoni.	Tracciare segni, riconoscere lettere.	Mostra interesse per il codice scritto.

La conoscenza del mondo	Spazio e tempo	3 ANNI: esplorare lo spazio 4 ANNI: usare concetti topologici 5 ANNI: collocare eventi nel tempo.	Sopra / sotto, prima / dopo.	Orientarsi, ordinare sequenze.	Colloca eventi nello spazio e nel tempo.
	Numero e Quantità	3 ANNI: confrontare grandezze. 4 ANNI: contare fino a 5. 5 ANNI: contare fino a 10 e associare e quantità.	Numeri, quantità, insiemi.	Contare, classificare, raggruppare.	Raggruppa e ordina secondo criteri.
	Natura e fenomeni	3 ANNI: osservare elementi naturali. 4 ANNI: distinguere stagioni. 5 ANNI: formulare semplici ipotesi.	Stagioni, ciclo vitale, elementi naturali.	Osservare, sperimentare descrivere	Osserva e descrive fenomeni naturali.



Curricolo della Scuola Primaria

Il curricolo della Scuola Primaria prevede che gli alunni abbiano sviluppato competenze di base relative alla comunicazione, alle capacità logico-matematiche-tecnologiche-espressive e storico sociali, in continuità con l'azione e lo sviluppo delle competenze previsto nel Profilo al termine della Scuola dell'Infanzia. Sono previsti lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità nell'agire e nell'attività di studio, oltre al raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, individuate dal Parlamento e dal Consiglio Europeo.

ITALIANO

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico.** La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti.
- **Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni.** Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche.
- **Comprendere, parlare, ascoltare.** Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri.
- **Leggere, interpretare, esporre.** Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come "letterario" un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici.
- **Scrivere.** Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi a essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa "pubblico", cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
PRIMA	ASCOLTO E DIALOGO	- Narrare esperienze personali e storie esplicitando le informazioni necessarie. - Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività.	Regole della conversazione; esperienze personali e racconti; consegne e istruzioni orali semplici.	Ascoltare con attenzione, rispettare il turno di parola, raccontare vissuti in ordine logico ed eseguire semplici consegne.	Partecipa agli scambi comunicativi, comprende messaggi orali essenziali e racconta esperienze in modo chiaro e comprensibile.
	LETTURA E INTERPRETAZIONE	- Comprendere il senso globale di frasi e brevi testi letti. - Leggere frasi e semplici testi.	Corrispondenza grafema-fonema; parole e frasi ad alta frequenza; rapporto tra immagini e testo.	Leggere sillabe, parole e frasi; leggere brevi testi ad alta voce; cogliere il significato globale con il supporto del contesto.	Legge semplici frasi e brevi testi e ne comprende le informazioni essenziali.
	ALFABETO	Enunciare e utilizzare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.	Vocali e consonanti; lettere maiuscole e minuscole; ordine alfabetico delle 26 lettere.	Riconoscere, nominare e ordinare le lettere; distinguere vocali e consonanti; usare l'ordine alfabetico in attività guidate.	Padroneggia le prime convenzioni alfabetiche e usa l'alfabeto in situazioni note e guidate.
	SCRITTURA	- Scrivere con grafia manuale in stampatello. - Scrivere frasi e semplici testi	Direzionalità del tratto; organizzazione dello spazio grafico; parole e frasi minime.	Impugnare correttamente lo strumento, scrivere in stampatello parole e frasi e produrre semplici testi guidati.	Scrive in modo leggibile parole e brevi frasi per comunicare esperienze, bisogni e pensieri.

GRAFIA DELL'ITALIANO	• Applicare le principali convenzioni ortografiche nella produzione scritta.	Principali convenzioni ortografiche; suoni difficili; uso iniziale di maiuscola, doppie e digrammi frequenti.	Applicare le convenzioni ortografiche di base, distinguere suoni simili e controllare con aiuto l'errore.	Usa le prime convenzioni ortografiche con progressiva correttezza nella produzione scritta.
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	• Usare i segni paragrafematici, in particolare il punto.	Punto fermo; maiuscola iniziale; a capo e principali segni paragrafematici.	Concludere la frase con il punto, iniziare con la maiuscola e organizzare il testo in modo elementare.	Organizza brevi produzioni scritte usando i principali segni grafici e paragrafematici.
MEMORIZZAZIONE DI TESTI	• Saper memorizzare semplici testi.	Filastrocche, conte, canti e brevi poesie; ritmo, ripetizione e intonazione.	Memorizzare e recitare semplici testi, riprodurre sequenze verbali e usare una corretta intonazione.	Memorizza e restituisce semplici testi individualmente e con il gruppo classe.

LINGUA INGLESE

Competenze attese al termine della classe quinta (prescrittive)

- **Comprendere e rispondere a stimoli orali e scritti.** Utilizzare strategie di ascolto e lettura per comprendere e rispondere a messaggi relativi a contesti quotidiani, personali e familiari.
- **Utilizzare il lessico e le strutture linguistiche di base per la comunicazione quotidiana.** Impiegare un repertorio lessicale e strutture linguistiche di base per esprimere bisogni, desideri e informazioni in situazioni comuni.
- **Interagire in contesti sociali.** Partecipare attivamente a giochi e attività di gruppo utilizzando espressioni in lingua inglese appropriate al contesto.
- **Riconoscere e comprendere elementi culturali.** Identificare e confrontare aspetti culturali dei Paesi anglofoni, ivi compresa la loro natura multietnica, comprendendone le differenze e le similitudini con la propria cultura.
- **Utilizzare una corretta pronuncia e intonazione.** Sviluppare un adeguato sistema fonologico e l'uso di elementi prosodici dell'inglese, tali da consentire di esprimersi in modo chiaro e comprensibile.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	ASCOLTO (comprensione orale)	• Individuare e produrre suoni. • Comprendere il significato di vocaboli e di espressioni riferite a situazioni presentate. • Abbinare suoni e parole (fonemi –grafemi).	Suoni della lingua inglese; lessico di base di routine; istruzioni e formule quotidiane.	Discriminare e riprodurre suoni, associare parola e immagine, comprendere vocaboli ed espressioni in contesti noti.	Riconosce e comprende oralmente parole ed espressioni familiari in situazioni guidate.
	PARLATO (produzione e interazione orale)	• Produrre e utilizzare vocaboli e/o semplici frasi riferite a situazioni presentate.	Saluti, presentazioni e lessico relativo a sé, compagni, famiglia e oggetti vicini.	Ripetere parole e semplici frasi, rispondere a domande molto guidate e usare formule di routine.	Interagisce oralmente in modo elementare e guidato usando vocaboli ed espressioni apprese.

	LETTURA (comprensione scritta)	Comprendere parole accompagnate da supporti visivi e sonori.	Parole note accompagnate da immagini o suoni; prime associazioni fonema- grafema.	Riconoscere parole globalmente, abbinare parola e immagine e comprendere vocaboli scritti molto familiari.	Comprende parole scritte di uso frequente se supportate da immagini, gesti o audio.
--	---	--	---	--	---

STORIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Conoscenza storica.** Acquisire una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico.
- **Collocazione temporale e spaziale.** Collocare correttamente i fatti, i processi e i personaggi storici nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale; riconoscere nei presenti aspetti riconducibili al passato.
- **Capacità di sintesi.** Riassumere appropriatamente testi e narrazioni individuandone i tratti essenziali e delineando mappe concettuali.
- **Comunicazione delle conoscenze.** Esporre oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	DESCRIVERE IL PROPRIO CON- TESTO AMBIEN- TALE	Acquisire familiarità con la realtà del proprio quartiere e della propria città.	Luoghi del quartiere e della città; spazi significativi della vita quotidiana; esperienza diretta del territorio.	Osservare, descrivere e confrontare luoghi noti partendo dal vissuto e da semplici immagini o racconti.	Riconosce e descrive elementi del proprio contesto ambientale con riferimenti semplici e pertinenti.

	ACQUISIRE FAMILIARITÀ CON LE CARATTERISTICHE DELLA VITA PUBBLICA ITALIANA	• Conoscere e applicare le regole scolastiche.	Regole scolastiche; ruoli e funzioni a scuola; prime forme di convivenza civile.	Rispettare regole condivise, riconoscere incarichi e ruoli e assumere comportamenti corretti negli spazi comuni.	Partecipa alla vita scolastica in modo responsabile, rispettando regole, persone e ambienti.
	ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA PROFONDITÀ DEL TEMPO STORICO	• Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durante, periodi, cicli temporali. • Utilizzare la linea del tempo. • Ricostruire esperienze vissute e collocarle nel tempo. • Ricavare informazioni semplici da fonti di tipo diverso su momenti del proprio passato.	Successione e contemporaneità; indicatori temporali; linea del tempo personale; semplici fonti del passato.	Ordinare azioni ed eventi, usare prima-dopo-mentre, collocare esperienze nel tempo e ricavare informazioni da foto e oggetti.	Organizza esperienze vissute nel tempo e riconosce semplici tracce del passato personale.

GEOGRAFIA

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Esplorare l'ambiente con curiosità.** Collocarsi nell'ambiente circostante, individuandone gli elementi significativi.
- **Sapersi orientare nel proprio spazio di vita e cultura** quale componente di una reale cittadinanza, utilizzando con consapevolezza i principali dati ed elementi della geografia fisica e umana dell'Italia (regioni, città, mari, monti, fiumi.), in un contesto europeo e mondiale. Identificare monti, fiumi, laghi, mari di un determinato territorio.
- **Sapersi orientare nello spazio geografico attestando conoscenza degli elementi fondamentali della geografia fisica.** Comprendere il ruolo della posizione geografica, utilizzare punti di riferimento occasionali e fissi, indicatori topologici, punti cardinali, bussola e carte anche digitali per denominare e comprendere funzioni e regole degli spazi vissuti e degli spazi geografici, riconoscere e apprezzare la diversità territoriale di paesaggi e culture. Localizzare e descrivere regioni fisiche, storiche e politiche a scala locale, nazionale e mondiale, individuando relazioni e collegamenti tra territori a scale diverse.
- **Rappresentare e comunicare gli spazi quotidiani.** Riconoscere funzioni, valori e criticità degli spazi dei luoghi vissuti ed esplorati da rappresentare e comunicare, utilizzando disegni, testi e rappresentazioni cartografiche semplificate.
- **Leggere e interpretare il paesaggio** partendo dalla lettura e interpretazione di carte geografiche (fisiche, politiche, storiche e tematiche, alle diverse scale) e altre forme di rappresentazione anche digitale, analizzare aspetti fisici (es. monti, laghi, fiumi, mari ecc.) e antropici (es. case, strade, dighe, impianti industriali ecc.) del territorio italiano, individuare elementi chiave di un territorio ed evidenziare le relazioni tra società e ambiente.

CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	ORIENTAMENTO	• Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. • Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali. • Orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici.	Spazi scolastici; punti di riferimento personali; indicatori topologici fondamentali.	Orientarsi negli ambienti noti, seguire e descrivere percorsi semplici, usare correttamente gli indicatori topologici.	Si orienta con sicurezza negli spazi vissuti usando punti di riferimento e indicatori topologici.

	LINGUAGGIO	Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola), attraverso disegni.	Rappresentazioni grafiche di spazi noti; simboli semplici; lessico essenziale dello spazio.	Descrivere e rappresentare luoghi conosciuti con disegni, percorsi, simboli e semplici riferimenti.	Comunica informazioni sugli spazi noti attraverso il linguaggio verbale e grafico.
	RELAZIONI E DINAMICHE	Conoscere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale.	Funzioni e norme d'uso dei luoghi scolastici; comportamenti adeguati nei diversi spazi.	Riconoscere la funzione dei luoghi della scuola e adottare comportamenti corretti per la convivenza.	Vive gli spazi comuni in modo responsabile e rispettoso delle regole condivise.
	ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	Riconoscere e descrivere caratteristiche del proprio territorio.	Elementi naturali e antropici del territorio vicino; relazione casa-scuola; caratteristiche del luogo vissuto.	Osservare, riconoscere e descrivere gli elementi principali del territorio circostante.	Individua e descrive le caratteristiche essenziali del territorio di appartenenza.
MATEMATICA Competenze attese al termine della classe quinta - Individuare e formulare problemi di adeguata complessità, partendo da situazioni concrete o domande significative, e cercare strategie per risolverli. - Affrontare e risolvere problemi matematici, anche legati a contesti reali di adeguata complessità, utilizzando strategie personali, confrontandole e discutendole con i compagni. - Formulare giudizi e prendere decisioni raccogliendo e selezionando dati per ottenere informazioni, costruendo rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici e ricavando informazioni dalla lettura dei dati rappresentati. Stimare e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. - Leggere, comprendere e produrre testi che coinvolgono aspetti logici e matematici dimostrando di saper identificare e padroneggiare rappresentazioni diverse dello stesso oggetto matematico e saper passare da una rappresentazione all'altra.					

- Padroneggiare con sicurezza calcoli scritti e mentali e stime con i numeri naturali con e senza uso di strumenti come le calcolatrici valutando l'opportunità di quando ricorrere a essi. Operare in casi semplici con le frazioni. Rappresentare e classificare forme e figure nel piano e nello spazio in base alle loro proprietà geometriche utilizzare correttamente e consapevolmente la carta, strumenti per il disegno (riga, squadra, compasso) per costruire figure geometriche e realizzare modelli concreti.
- Assumere una consapevolezza storica ossia collocare l'evoluzione dei concetti matematici nel tempo anche in relazione alle diverse culture e civiltà.
- **Per informatica:**
- Esprimere informazioni mediante dati di varia natura e codificare tali dati anche digitalmente.
- Descrivere procedure per lo svolgimento di compiti pratici mediante algoritmi.
- Scrivere e comprendere semplici programmi, espressi in elementari linguaggi di programmazione a scopo didattico, e valutarne l'adeguatezza rispetto al compito che si vuole automatizzare.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	NUMERI	• Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente in modo progressivo e regressivo. • Leggere e scrivere i numeri naturali. • Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. • Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.	Sequenza numerica; valore cardinale e ordinale; numeri naturali entro il 20 e progressivamente oltre.	Contare in senso progressivo e regressivo, leggere e scrivere numeri, confrontarli, ordinarli e svolgere semplici addizioni e sottrazioni.	Usa i numeri naturali per contare, confrontare e risolvere semplici situazioni di calcolo.

	SPAZIO E FIGURE	• Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere il percorso desiderato. • Riconoscere e denominare figure geometriche.	Indicatori spaziali; percorsi; principali figure geometriche del piano e dello spazio.	Eseguire e descrivere percorsi, riconoscere e denominare figure geometriche semplici.	Si orienta nello spazio e riconosce semplici forme geometriche in contesti concreti.
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Classificare figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. • Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Criteri di classificazione; semplici rappresentazioni di dati; elementi di una situazione problematica.	Classificare oggetti e figure, leggere dati elementari e individuare possibili strategie risolutive.	Organizza dati e affronta semplici problemi utilizzando procedure e strategie personali.
	INFORMATICA	• Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi. • Riconoscere e descrivere sequenze di azioni. • Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere un risultato.	Sequenza di azioni; istruzione e comando; algoritmo di semplici attività quotidiane.	Descrivere procedure, ordinare istruzioni e controllare l'esecuzione corretta di una sequenza.	Descrive e segue semplici procedure in modo ordinato, logico e comprensibile.

SCIENZE**Competenze attese al termine della classe quinta**

- Osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.
- Comprendere la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, a sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.
- Adottare comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	• Osservare direttamente elementi naturali e classificarli in base a semplici criteri (come forma, colore, struttura). • Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti (nelle piante, nelle temperature...)	Elementi naturali; criteri sensoriali di osservazione; stagioni e cambiamenti dell'ambiente.	Osservare, confrontare e classificare elementi naturali; registrare cambiamenti periodici con semplici strumenti.	Osserva la natura con curiosità e riconosce semplici trasformazioni legate alle stagioni.
	MATERIA E TRASFORMAZIONI	• Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite (colore, forma, durezza, trasparenza, ecc...)	Materiali e oggetti di uso comune; proprietà percepibili come colore, forma, durezza e trasparenza.	Individuare e classificare materiali e oggetti in base a caratteristiche osservabili e confrontabili.	Riconosce e descrive materiali e oggetti attraverso proprietà percepite con i sensi.

	ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati.	Moto e quiete; equilibrio; piani orizzontali e inclinati; effetti di spinte e movimenti.	Sperimentare semplici movimenti degli oggetti, osservare risultati e verbalizzare ciò che accade.	Esplora fenomeni fisici elementari attraverso prove guidate e osservazioni dirette.
	ESSERI VIVENTIE CORPO UMANO	Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.	Bisogni fondamentali del corpo; abitudini alimentari corrette; semplici norme di igiene e cura di sé.	Riconoscere comportamenti salutari, scegliere abitudini corrette e collegare benessere e cura personale.	Adotta semplici comportamenti di cura di sé e della propria salute nella vita quotidiana.
	SCIENZE E AMBIENTE	Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.	Comportamenti corretti a scuola e nella natura; rispetto degli ecosistemi; tutela dell'ambiente vicino.	Individuare azioni che aiutano o danneggiano l'ambiente e mettere in pratica comportamenti responsabili.	Riconosce il legame tra azioni quotidiane e tutela dell'ambiente e agisce in modo responsabile.
TECNOLOGIA Competenze attese al termine della classe quinta - Comprendere e spiegare il funzionamento di dispositivi tecnologici semplici e alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e il relativo impatto ambientale e iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Essere in grado di utilizzare, concepire e realizzare semplici modelli e oggetti funzionali, anche tenendo conto dei principi di sostenibilità e funzionalità, e di produrre semplici rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Comprendere e saper risolvere problemi tecnici elementari, anche contribuendo attivamente a progetti di gruppo. Saper ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Per informatica: - Riconoscere la presenza dei computer nella vita quotidiana e distinguere Internet come rete di comunicazione dai servizi e contenuti forniti. - Comprendere le regole fondamentali per un utilizzo sicuro e socialmente responsabile della tecnologia informatica e usarla per scegliere e usare contenuti digitali. - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle applicazioni informatiche riconoscendone le potenzialità come strumenti di espressione personale nella vita quotidiana.					

CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	VEDERE E OSSERVARE	Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.	Elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano; caratteristiche e funzioni essenziali dei manufatti.	Osservare, classificare e descrivere semplici oggetti artificiali presenti nell'ambiente vicino.	Riconosce elementi artificiali dell'ambiente e ne comprende la funzione principale.
	PREVEDERE E IMMAGINARE	Misurare grandezze ambientali con unità arbitrarie.	Grandezze confrontabili; unità arbitrarie; semplici misure legate all'esperienza concreta.	Confrontare, stimare e misurare usando unità non convenzionali in situazioni guidate.	Usa semplici strategie di misura e confronto per esplorare la realtà circostante.
	INTERVENIRE E TRASFORMARE	- Eseguire interventi di decorazione del proprio corredo scolastico. - Realizzare un semplice oggetto rispettando le indicazioni date.	Materiali e strumenti per costruire e decorare; fasi di lavoro; regole d'uso e di sicurezza.	Seguire indicazioni, usare materiali diversi e realizzare semplici oggetti o decorazioni funzionali.	Realizza manufatti semplici rispettando procedure, materiali, tempi e consegne.
	INFORMATICA	Creare disegni usando strumenti informatici.	Strumenti digitali di base per il disegno; comandi essenziali; uso guidato e corretto del dispositivo.	Creare semplici disegni al computer scegliendo colori, forme e strumenti elementari.	Utilizza strumenti informatici di base per produrre semplici elaborati grafici.

MUSICA

Competenze attese al termine della classe quinta (prescrittive)

- **Ascolto critico e interpretazione del suono.** Comprendere e interpretare messaggi sonori e musicali.
- **Ritmo, movimento ed espressione corporea.** Coordinare movimento e ritmo in risposta alla musica.
- **Alfabetizzazione, creatività, produzione musicale.** Classificare, conoscere, esplorare strumenti musicali diversi e partecipare attivamente a pratiche corali e di musica d'insieme.
- **Sensibilità estetica, analisi critica e contesto culturale.** Sviluppare la capacità di apprezzare la bellezza e l'espressività della musica, riconoscere le emozioni e i sentimenti espressi attraverso la musica anche in riferimento al contesto storico e culturale in cui sono iscritte e analizzare la struttura e gli elementi musicali.

CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	PERCEZIONE, ASCOLTO E ANALISI	Ascoltare e riconoscere suoni diversi.	Suoni dell'ambiente, della voce e degli strumenti; caratteristiche essenziali del suono.	Ascoltare, riconoscere e distinguere suoni diversi per provenienza e qualità percettive.	Ascolta in modo attivo e riconosce semplici eventi sonori e musicali.
	ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per decodificare i suoni percepiti e riprodurli.	Primi simboli musicali non convenzionali; pulsazione; rapporto tra segno, suono e ritmo.	Associare segni a suoni percepiti e riprodurre semplici sequenze ritmiche.	Usa forme elementari di notazione informale per rappresentare suoni e ritmi.
	CREATIVITÀ, ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	- Creare semplici ritmi con voce e corpo. - Partecipare al canto corale. - Utilizzare la voce e semplici strumenti in modo creativo.	Voce, corpo e semplici strumenti; canto corale; pattern ritmici elementari.	Creare e riprodurre semplici ritmi, cantare insieme e usare voce, corpo e strumenti in modo creativo.	Partecipa ad attività musicali collettive con voce, corpo e strumenti, in modo attivo e collaborativo.

	RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	• Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Pulsazione e ritmo; relazione tra musica, gesto e movimento corporeo.	Seguire il ritmo con movimenti, gesti e spostamenti coordinati nello spazio.	Coordina movimento e ritmo in attività musicali e motorie guidate.
--	---	--	---	--	--

ARTE E IMMAGINE

Competenze attese al termine della classe quinta

- **Espressività/Produzione.** Esprimere emozioni, idee personali e creatività attraverso la creazione di elaborati (es. disegni, collage ispirati a un dipinto o a un fregio locale) e l'applicazione di tecniche semplici (es. chiaroscuro, prospettiva intuitiva), offrendo risposte personali ai compiti proposti in laboratori inclusivi che accolgano diversi stili di apprendimento, valutandone poi l'efficacia comunicativa.
- **Comunicazione.** Esprimere il proprio mondo e la propria identità attraverso un linguaggio visivo che sappia integrare forme simboliche e metaforiche, arricchito dalla conoscenza dell'arte tradizionale e contemporanea, per promuovere la consapevolezza di sé attraverso l'espressione personale.
- **Osservazione/Lettura.** Osservare e commentare testi visivi, sia propriamente artistici sia appartenenti alla cultura visiva quotidiana (es. dipinti, video), individuandone significati di base (es. emozioni) e aspetti formali (es. equilibrio, ritmo), usando il codice comunicativo (es. colori caldi per emozioni, inquadrature per narrazione); esplorare semplici contesti delle opere (es. chi le ha create, in che periodo), collegandole al proprio vissuto attraverso riflessioni personali.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione.** Riconoscere il contesto storico-culturale, collegandolo al proprio vissuto, osservando opere, in particolare locali (es. un monumento o una scultura); confrontare opere artistiche di culture diverse (es. un dipinto italiano e un mandala orientale) per sviluppare il rispetto e la valorizzazione della diversità culturale, applicando semplici criteri di analisi critica; riconoscere il valore dei beni artistici e l'importanza di rispettarli, sviluppando un approccio consapevole alla loro tutela.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	ESPRESSIVITÀ/ PRODUZIONE	- Sperimentare tecniche di base (es. pastelli, tempera, collage) e materiali plastici (es. pasta di sale, plastiline) per creare piccoli elaborati. - Esercitare abilità manuali di base, come l'impugnatura della matita per tracciare segni chiari.	Tecniche e materiali di base; segno, colore e forma; corretto uso degli strumenti grafici.	Sperimentare pastelli, tempere, collage e materiali plastici realizzando semplici elaborati.	Produce elaborati personali utilizzando tecniche e materiali diversi in modo adeguato.
	COMUNICAZIONE	- Usare colori, linee, forme e materiali per esprimere emozioni, idee personali e racconti. - Elaborare produzioni personali per rappresentare la realtà ed esprimere sensazioni ed emozioni.	Colori, linee, forme e materiali come elementi del linguaggio visivo; emozioni e vissuti personali.	Rappresentare realtà, emozioni e idee scegliendo colori, linee e materiali in modo intenzionale.	Usa il linguaggio visivo per esprimere emozioni, idee e semplici racconti personali.
	OSSERVAZIONE LETTURA	Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi (es. dipinti, illustrazioni, cartoni animati), descrivendone gli elementi compositivi e formali principali (es. colori, forme...).	Elementi principali di immagini e testi visivi: colori, forme, personaggi, ambienti e azioni.	Osservare e descrivere immagini, illustrazioni e cartoni animati individuandone gli elementi essenziali.	Legge semplici immagini e testi visivi cogliendone gli elementi principali.
	ANALISI/ INTERPRETAZIONE/ COMPRESIONE	Descrivere immagini e/o oggetti presenti nell'ambiente	Immagini e oggetti presenti nell'ambiente; loro funzione comunicativa ed espressiva di base.	Descrivere immagini e oggetti dell'ambiente usando un lessico semplice ma pertinente.	Riconosce il valore comunicativo di immagini e oggetti del contesto quotidiano.

EDUCAZIONE MOTORIA

Competenze attese al termine della classe quinta

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento e il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico. In particolare, è in grado di:

- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano.
- Essere consapevole di sé attraverso la padronanza dei movimenti e la percezione del proprio corpo, delle possibilità motorie e dei suoi linguaggi.
- Adeguare le modalità esecutive a differenti proposte motorie.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.
- Esprimersi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	DIMENSIONE DEGLI STATI DI VITA ATTIVI E SANI	• Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte.	Il movimento come benessere; attività motorie scolastiche; prime regole di igiene e cura del corpo.	Partecipare alle attività proposte e vivere in modo attivo i tempi scolastici dedicati al movimento.	Riconosce il movimento come esperienza positiva per il benessere e partecipa con continuità.
	DIMENSIONE MOTORIA	• Acquisire le abilità motorie di base.	Schemi motori di base; percezione del corpo; uso dello spazio e degli attrezzi in sicurezza.	Correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare e mantenere l'equilibrio in situazioni guidate.	Utilizza gli schemi motori di base in giochi e percorsi in modo progressivamente coordinato.
	DIMENSIONE COGNITIVA	• Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte.	Regole dei giochi; consegne motorie; organizzazione dello spazio di lavoro e sicurezza.	Comprendere, ricordare e rispettare regole e consegne durante le attività motorie.	Partecipa al gioco rispettando regole, consegne e semplici criteri di sicurezza.

	DIMENSIONE SOCIALE	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Collaborazione, turno, rispetto dei compagni e condivisione di spazi e materiali.	Cooperare con i compagni, attendere il proprio turno e adottare comportamenti corretti nel gruppo.	Interagisce in modo corretto, collaborativo e rispettoso con tutti i compagni.
	DIMENSIONE EMOTIVO-RELAZIONALE	Manifestare e modulare le proprie emozioni.	Emozioni di base vissute nel gioco e nel movimento; modalità adeguate di espressione.	Riconoscere, esprimere e modulare le proprie emozioni nelle attività motorie e di gioco.	Vive l'attività motoria controllando le emozioni e relazionandosi in modo positivo.
RELIGIONE CATTOLICA Competenze attese al termine della classe quinta Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, ha la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. In particolare è in grado di: - Conoscere i contenuti fondamentali del credo cattolico; - Comprendere la Chiesa come comunità storica e popolo di Dio; - Distinguere i Vangeli e comprendere il ruolo della Chiesa; - Collegare i segni sacramentali al loro significato; - Riconoscere i simboli religiosi e confrontare i valori cristiani con altre tradizioni.					
CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE

	DIO E L'UOMO • Scopre che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza. • Scopre che per la religione cristiana la vita è un dono di Dio Creatore. • Collega i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. • Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	• Dio Creatore e Padre: il racconto biblico della creazione. • I segni religiosi nell'ambiente che ci circonda. • Il mondo, una realtà meravigliosa: scoprirsi creatura, parte, insieme con tutte le creature ed il creato, del disegno di Dio. • Il rispetto della natura: fare non è creare. • Dio perdona e promette un Salvatore: il significato del Natale. • La Palestina: l'ambiente in cui Gesù è vissuto. • I primi amici di Gesù: Egli si rivolge ai deboli e ai sofferenti. • L'insegnamento di Gesù attraverso alcuni racconti evangelici. • Il significato della Pasqua per i cristiani: segni e simboli pasquali.	•Cogliere il senso del dono della creazione. • Saper riconoscere la propria nascita come dono. • Il significato del Natale per i cristiani. • Segni e simboli di Natale. • Comprendere la figura di Gesù, il suo ambiente di vita negli aspetti quotidiani e confrontarlo con il proprio vissuto. • Il significato della Pasqua per i cristiani. • Segni e i simboli della Pasqua. • Ogni domenica è Pasqua per i cristiani.	• L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e attiva un atteggiamento di ascolto e di rispetto del creato e di tutto ciò che lo circonda. • L'alunno riconosce di essere parte di una realtà più grande di lui che va accostata con rispetto e stupore. • L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale nell'ambiente e nelle celebrazioni. • L'alunno riconosce gli atteggiamenti di solidarietà e rispetto coerenti con il messaggio evangelico che ama il Creatore e le creature. • L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù. • L'alunno riconosce il significato cristiano della Pasqua nell'ambiente e nelle celebrazioni.
--	--	---	---	---

	LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Riconosce nella Bibbia un documento che parla di Dio e di Gesù. • Conosce in forma iniziale, il racconto della creazione. • Conosce la figura di Gesù come amico e i suoi insegnamenti principali secondo la narrazione fatta dai Vangeli.	• Un nuovo libro: la Bibbia. • Dio: origine di ogni cosa. • Semplici racconti biblici del Nuovo Testamento. • Gesù, nelle sue parole e azioni, rivela Dio come Padre amorevole. • Forme di preghiera nella tradizione cristiana.	• Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali. • Ascoltare, leggere e saper riferire gli episodi chiave dei racconti evangelici. • Comprendere il messaggio cristiano attraverso l'immagine delle parabole. • Individuare nella preghiera il linguaggio come modo per avvicinarsi a Dio.	• L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei. • L'alunno distingue la Bibbia da altre tipologie di testi. • L'alunno ascolta e sa riferire racconti biblici relativi a Gesù e ai suoi insegnamenti. • L'alunno ascolta e sa riferire una parabola con i suoi significati. • L'alunno riconosce i principali segni del Cristianesimo presenti nell'ambiente.
	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconosce i segni cristiani in particolare quelli del Natale e della Pasqua. • Riconosce e sa collegare segni e i simboli cristiani del Natale e della Pasqua alle feste che rappresentano. • Conosce i segni cristiani del Natale e della Pasqua nel proprio ambiente.	Natale: • L'annunciazione. • La Sacra Famiglia. • L'adorazione dei pastori e dei magi. • I simboli del Natale presenti nell'ambiente. Pasqua: • A primavera la natura si risveglia. • Gesù dona la sua vita. • Gesù risorge. • I simboli della Pasqua presenti nell'ambiente.	• Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. • Riconoscere i segni, i simboli e riti cristiani nel contesto di Natale e di Pasqua.	• L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc) e ne individua le tracce nel mondo circostante. • L'alunno impara ad apprezzare i simboli anche dal punto di vista artistico.

	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Prende coscienza della propria unicità. • Matura un atteggiamento di accoglienza e rispetto nei riguardi di ogni persona. • Inizia a cogliere il legame di interdipendenza tra i membri di un gruppo. • Riconosce che il cristianesimo si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	• La dignità e il valore di ogni persona, creatura di Dio. • L'amore e il rispetto per tutto il creato e le creature. • Il senso di appartenenza alla comunità (famiglia, scuola, chiesa, associazioni): l'esperienza di sentirsi amati, accolti, protetti.	• Promuovere il rispetto, l'accoglienza e il dialogo. • Riconoscere ogni ambiente come una comunità. • Riconoscere la Chiesa comunità. • Riconoscere la chiesa edificio.	• L'alunno riconosce nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. • L'alunno coglie l'importanza del dialogo. • L'alunno percepisce l'importanza data alla Bibbia dai cristiani e dagli ebrei.
--	-----------------------------------	---	---	---	--



Curricolo della Scuola Secondario di Primo grado

Il Curricolo della Scuola Secondaria di Primo grado definisce l'organizzazione e la progressione delle competenze e dei contenuti e si articola in modo da garantire una continuità con la scuola Primaria e un raccordo con la Scuola Secondaria di secondo grado. Garantisce la progressione di ogni disciplina, con aumento graduale della complessità e del livello delle competenze, tenendo conto dei cambiamenti evolutivi degli studenti. Favorisce l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze trasversali e integra le materie con un approccio interdisciplinare. E' adattabile e personalizza i percorsi di apprendimento per agevolare l'inclusione.

ITALIANO**COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA*****Lingua e letteratura***

- **Comprendere.** Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- **Ordinare le conoscenze.** Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- **Riconoscere i tipi testuali.** Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- **Leggere e interpretare.** Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- **Scrivere, rielaborare, riassumere.** Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

ITALIANO					
CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	Lessico	- Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole; - Organizzare il lessico in famiglie lessicali; - Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.	Prefissi e suffissi Parole composte Famiglie di parole	- Saper raggruppare le parole che appartengono allo stesso ambito di significato. - Saper consultare il vocabolario per arricchire il proprio lessico.	Usare il dizionario (anche digitale) per risolvere dubbi linguistici e trovare informazioni sul significato e l'uso di una parola. Iniziare a riconoscere e utilizzare il lessico in modo adeguato alla situazione comunicativa
	Morfologia	Riconoscere e classificare le parti del discorso; Riconoscere il ruolo morfologico di ciascuna parola all'interno della frase.	Conoscere tutte le parti del discorso, variabili e invariabili	Saper distinguere e analizzare le principali parti del discorso	Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'ortografia e alla morfologia
	La frase e la sua struttura.	Comprendere e costruire frasi corrette.	Conoscere le regole ortografiche, grammaticali.	Saper costruire frasi complete e grammaticalmente corrette, usando la punteggiatura per dare chiarezza e ritmo alla frase	Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'ortografia e alla morfologia

	Atti linguistici	Esaminare le funzioni degli atti linguistici	Conoscere l'intenzione comunicativa di chi produce un messaggio e l'effetto che ha su chi ascolta	Saper individuare l'intenzione comunicativa del parlante e analizzare l'effetto che ha sull'ascoltatore	Comprendere e utilizzare la lingua in modo consapevole per esprimere intenzioni comunicative diverse
	Ascoltare, rielaborare, parlare.	- Comprendere, la funzione e il valore del testo poetico; - Raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adottando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; - Intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori	- Caratteristiche del testo poetico, la struttura (verso, strofa, rima), il linguaggio (figure retoriche come metafore, similitudini, personificazioni, onomatopee) e i temi trattati; - Conoscere un vocabolario appropriato e le regole per costruire frasi corrette e ben collegate; - Conoscere i connettivi logici; - Conoscere scopo e destinatario di un testo.	- Saper riconoscere la struttura del testo poetico; - Saper utilizzare un vocabolario appropriato e le regole per costruire frasi corrette e ben collegate	Comprendere e produrre messaggi orali in modo chiaro, coerente e adeguato al contesto, partecipando a scambi comunicativi e rispettando i turni di parola
	Leggere,	Leggere ad alta voce in modo	Conoscere diverse	Saper leggere in modo	Imparare a riconoscere le

	interpretare	espressivo testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; - Leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); - Comprendere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, fiabe, poesie).	tecniche di lettura; Conoscere diverse tipologie testuali.	corretto e fluente silenziosamente e ad alta voce, con la giusta intonazione, rispettando le pause; - Saper utilizzare diverse strategie di lettura; - Saper individuare l'idea principale del testo; - Saper individuare le informazioni principali; - Saper dedurre informazioni non esplicitamente scritte (inferenze); - Saper utilizzare le informazioni per scopi diversi: informarsi, produrre nuovi testi, riassumere.	caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, descrittivi, regolativi, espositivi). Leggere autonomamente testi di diversa complessità, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia, descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, comunicare un sentimento, dare un'informazione
	Scrivere	- Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; - Scrivere testi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; - Riassumere per iscritto un testo.	- Conoscere le regole ortografiche e grammaticali; - Conoscere le diverse tipologie testuali; - Conoscere le tecniche per riassumere testi.	- Saper utilizzare correttamente connettivi, concordanze e ordine delle parole per legare frasi e paragrafi; - Saper produrre testi in modo chiaro, adattando lo stile comunicativo allo scopo; - Saper utilizzare diverse tecniche per riassumere testi.	Scrivere in maniera corretta testi di vario genere, anche personali e creativi; Descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; Riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario

STORIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.

Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.

Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici	Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici	Rapporti causa-effetto; Quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo, cogliendo analogie e differenze.	Apprendere i principali fenomeni storici che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea	Conoscere i principali fatti, processi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico
	Esporre i fatti storici	Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi	Gli avvenimenti fondamentali dai Longobardi alla guerra dei Trent'anni e alla nascita del sistema europeo degli Stati.	- Leggere carte storico-geografiche e tematiche per analizzare i fenomeni storici; - Costruire mappe spazio temporali per organizzare le conoscenze	Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.
	Riconoscere le	Riconoscere e distinguere i	- Il significato di segni	- Osservare il territorio e	Interpretare le tracce

tracce del passato.	segni del passato nel contesto urbano e paesistico; Ricavare informazioni da fonti diverse utili alla comprensione di un fenomeno storico	del passato nel territorio; - I concetti di continuità e cambiamento nel tempo; - Concetto di fonte storica; - Varie tipologie di fonti; - Tecniche di ricerca anche attraverso supporti digitali.	individuare tracce del passato; - Distinguere elementi storici da elementi contemporanei; - Riconoscere vari tipi di fonte (materiali, documentarie, iconografiche, narrative).	del passato nel territorio utilizzando fonti diverse e riconoscendo trasformazioni e permanenze nel tempo.
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente	Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato	Essere consapevoli delle diversità tra le principali epoche storiche (antichità, medioevo, età moderna, età contemporanea) e delle caratteristiche fondamentali delle civiltà che le hanno caratterizzate.	Selezionare e organizzare le informazioni essenziali; Collegare i principali eventi storici; Riconoscere nel patrimonio culturale locale tracce del passato.	Identificare e analizzare elementi significativi del passato e metterli in relazione con aspetti del presente, sviluppando così una coscienza storica e culturale
Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione	Saper esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	Linguaggio specifico della disciplina.	Esporre conoscenze e concetti utilizzando il linguaggio e il lessico specifico	Utilizzare in modo consapevole e corretto il linguaggio storico

GEOGRAFIA

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).

Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.

Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.

Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico- amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE ATTESE
CLASSE PRIMA	Orientamento	Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica.	- Punti cardinali e strumenti per orientarsi: bussola, rose dei venti, coordinate geografiche (latitudine/longitudine); - Concetto di scala e proporzione nelle mappe; - Tipi di carte: fisiche, politiche, tematiche; - Elementi delle carte: titolo, legenda, scala, simboli; - Saper leggere una carta fisica (monti, fiumi, pianure) e politica (stati, confini, città).	- Saper usare punti cardinali per descrivere la posizione di un luogo; - Saper orientarsi con una mappa, una bussola o punti di riferimento; - Saper interpretare coordinate geografiche di base; - Saper leggere la legenda e individuare simboli e colori; - Saper calcolare semplici distanze grazie alla scala; Saper individuare monti, fiumi, città, confini su diverse carte.	Orientarsi nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizzare opportunamente carte geografiche, immagini di telerilevamento, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

	Linguaggio	Utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente; Interpretare simboli e legende delle carte geografiche; Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	Conoscere il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente; Conoscere simboli e legende.	Saper utilizzare il lessico specifico per riferire le conoscenze apprese; Saper interpretare simboli e legende delle carte geografiche.	Utilizzare in modo consapevole e corretto il linguaggio geografico, i suoi termini specifici, i simboli, le rappresentazioni cartografiche e gli strumenti digitali, per comprendere, descrivere e interpretare fenomeni territoriali complessi a scala locale, nazionale, europea e mondiale.
	Paesaggio e territorio	Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana; Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.	Differenza tra paesaggio naturale e paesaggio antropico; Elementi del paesaggio: fisici (montagne, fiumi, coste, clima) e antropici (case, strade, coltivazioni); Principali tipi di paesaggio: montano, collinare, pianeggiante, costiero, fluviale; Azione degli agenti naturali (vento, acqua, ghiaccio);	Saper riconoscere elementi naturali e antropici; Saper descrivere un paesaggio utilizzando vocaboli specifici; Saper confrontare due paesaggi diversi. Saper individuare cambiamenti nel tempo (immagini storiche vs attuali); Saper riconoscere interventi umani e naturali su un territorio;	Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).

			Interventi dell'uomo: agricoltura, urbanizzazione, turismo, industrie; Effetti positivi e negativi dell'azione umana (bonifiche, inquinamento, deforestazione); Differenza tra paesaggio (ciò che si vede) e territorio (spazio organizzato dall'uomo); Uso del territorio: agricolo, urbano, industriale, turistico. Fotografie, carte geografiche semplici; Legenda, colori, rappresentazione schematica.	Saper interpretare fotografie aeree e immagini satellitari semplici; Saper usare legende e simboli per leggere piccole mappe; Saper descrivere un percorso nel proprio quartiere o paese.	Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. Individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema-Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale Geografiche.
	Relazioni e dinamiche	Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.	Confrontare paesaggi di regioni diverse d'Italia o d'Europa.	Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio economiche e sociali di un territorio.	Comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico- amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale e nazionale; Individuare gli elementi chiave di un territorio ed evidenziarne le reazioni tra società e ambiente.

	Organizzazione territoriale	Identificare le caratteristiche fisiche e culturali delle diverse regioni italiane e delle aree geografiche europee.	Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.	Saper individuare come il territorio è organizzato a livello comunale, regionale, nazionale. Saper descrivere la distribuzione delle attività economiche in un territorio. Saper individuare come il clima, la morfologia e le risorse naturali condizionano l'organizzazione del territorio. Saper descrivere le caratteristiche fisiche, economiche e sociali di un territorio.	Riconoscere nei paesaggi italiani e europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio culturale e naturale da tutelare e valorizzare.
--	------------------------------------	--	---	---	--

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL) COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

In coerenza con le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* (2025), dall'anno scolastico 2026/2027 sarà opzionale attivare il percorso di **Latino per l'educazione linguistica (LEL)** nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Il LEL si configura come disciplina di approfondimento finalizzata a:

- potenziare la consapevolezza metalinguistica degli alunni;
- rafforzare le competenze lessicali e morfosintattiche in lingua italiana;
- sviluppare capacità logico-analitiche e di riflessione sulla struttura della lingua;
- favorire la comprensione delle radici linguistiche e culturali della civiltà europea.

L'insegnamento viene progettato in continuità verticale con il percorso di educazione linguistica avviato nella scuola primaria, valorizzando attività di riflessione etimologica, confronto tra lingue, studio guidato di strutture morfologiche di base e analisi di semplici testi adattati.

Il percorso è organizzato utilizzando gli spazi di flessibilità curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa, secondo le scelte deliberate dagli organi collegiali, nel rispetto del monte ore complessivo previsto per il primo ciclo.

Educazione linguistica diacronica

Comprendere l'importanza del latino per raggiungere una piena consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.

Riconoscere l'origine latina di parole italiane appartenenti a registri linguistici differenti, dall'italiano parlato fino a quello letterario studiato.

Comprendere i primi elementi della lingua e della cultura latina e gli elementi di persistenza e variazione del lessico latino nei temi collegabili con l'ambito di cittadinanza.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

Comprendere la funzione del latino nella produzione di testi e documenti con valenza storico-letterario-giuridica e nel patrimonio culturale nazionale (artistico, archeologico, epigrafico, museale) riflettendo consapevolmente sul presente alla luce del passato.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

Partire dal latino per stabilire confronti con le strutture basilari di altre lingue flessive note.

CLASSE	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
SECONDA E TERZA	Educazione linguistica diacronica	Comprendere l'utilizzo dell'alfabeto latino nella scrittura di lingue diverse; Riconoscere e riprodurre la corretta pronuncia delle parole latine studiate; Individuare i principali elementi morfosintattici e lessicali di frasi semplici; Cogliere la dimensione sincronica e diacronica dell'italiano in rapporto al latino;	Alfabeto latino e pronuncia; Origine latina di parole italiane ad alta frequenza; Parti variabili e invariabili; Sistema dei casi e dei generi; I e II declinazione; Forme verbali semplici (indicativo, infinito, imperativo); Elementi base della sintassi della frase latina.	Riconoscere radici latine nel lessico italiano; Analizzare parole latine individuandone funzione e forma; Comprendere e tradurre semplici frasi latine guidate; Confrontare strutture latine con quelle italiane	Comprendere l'importanza del latino per migliorare lettura e scrittura in italiano. Sviluppare consapevolezza linguistica e capacità di analisi logica. Riconoscere continuità e trasformazioni tra latino e italiano.
	Centralità del latino nella tradizione culturale italiana	Riconoscere latinismi e parole di origine latina anche in documenti fondamentali (es. Costituzione); Comprendere il ruolo del latino nei testi storici, letterari e giuridici;	Principali latinismi in italiano; Aforismi, proverbi e formule epigrafiche di uso comune;	Saper distinguere e analizzare le principali parti del discorso; Individuare l'origine latina di parole italiane in diversi registri linguistici;	Comprendere la centralità del latino nella tradizione culturale italiana ed europea; Riflettere sul presente alla luce del passato;

		Comprendere semplici testi latini (aforismi, proverbi, epigrafi).	Uso del latino nelle diverse epoche storiche; Latino come lingua della cultura europea fino al XIX secolo; Funzione del latino nella redazione di documenti storici, letterari e giuridici	Comprendere il senso globale di semplici testi latini; Analizzare termini latini presenti in documenti storici o giuridici; Collegare elementi del passato alla realtà contemporanea.	Sviluppare consapevolezza del patrimonio storico- artistico e linguistico nazionale
	Confronto interlinguistico e interdisciplinare	Stabilire semplici confronti lessicali tra latino, italiano e lingue straniere studiate; Acquisire una terminologia linguistica più precisa; Utilizzare strumenti digitali (vocabolari online) per lo studio etimologico; Riconoscere il latino come lingua franca europea.	Presenza di termini latini nelle lingue straniere moderne; Principali radici comuni tra latino e lingue europee; Uso del vocabolario cartaceo e digitale; Concetto di lingua franca.	Confrontare parole di origine latina in più lingue; Utilizzare strumenti di consultazione in modo autonomo; Applicare conoscenze linguistiche in contesti interdisciplinari (storia, educazione civica, lingue straniere)	Stabilire collegamenti tra discipline diverse. Rafforzare la competenza lessicale e semantica in italiano. Comprendere il latino come elemento unificante della cultura europea.

MATEMATICA					
CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	NUMERI	- Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici. - Fornire stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo. - Fornire stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.	- Conoscere le proprietà degli elementi di N - Conoscere le caratteristiche del sistema di numerazione decimale. - Conoscere le potenze e le loro proprietà - Conoscere i concetti di multiplo e divisore - Conoscere i principali criteri di divisibilità - Conoscere il concetto di numero primo - Conoscere i concetti di frazione come operatore, unità frazionaria, frazione propria, impropria e apparente.	- Confrontare i numeri naturali. - Applicare le proprietà delle 4 operazioni. - Eeguire le quattro operazioni. Risolvere semplici problemi con l'uso delle 4 operazioni. Rappresentare sulla semiretta gli elementi di N. Risolvere espressioni. Calcolare le potenze in N. Applicare le proprietà delle potenze. - Utilizzare la notazione polinomiale. - Determinare l'ordine di grandezza di un numero. Eeguire espressioni con le potenze. - Individuare multipli e divisori di un numero. - Applicare i criteri di divisibilità. - Scomporre un numero in fattori primi. Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. Risolvere semplici problemi su M.C.D. e m.c.m - Individuare l'unità frazionaria.	- Capacità di muoversi con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali, di padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni - Capacità di utilizzare le proprietà per semplificare, anche mentalmente, le operazioni. - Capacità di riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. - Capacità di spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Capacità di confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. - Capacità di utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e ne coglie il

		• Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.		• Riconoscere frazioni proprie da improprie ed apparenti. • Riconoscere frazioni equivalenti Riconoscere problemi diretti da inversi • Rappresentare una frazione sulla semiretta. • Risolvere semplici problemi con le frazioni	rapporto col linguaggio naturale. • Capacità di spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
	SPAZIO e FIGURE	• Costruire figure del piano e dello spazio e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). • Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni	• Conoscere gli enti geometrici fondamentali • Conoscere il concetto di misura. • Conoscere i concetti di parallelismo e perpendicolarità. • Conoscere la definizione di segmento.	• Individuare e disegnare gli enti geometrici fondamentali. • Misurare l'estensione lineare anche con unità di misura diverse. • Individuare e disegnare rette incidenti, parallele, perpendicolari utilizzando in modo appropriato	• Capacità di riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Capacità di spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

		geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali e viceversa.	• Conoscere la definizione di angolo. • Conoscere i concetti di angoli acuti, retti, ottusi, complementari e supplementari. • Conoscere definizioni e proprietà dei poligoni descrivere figure geometriche piane individuando gli elementi che le caratterizzano. • Conoscere il concetto di perimetro e le formule per calcolarlo.	opportuni strumenti (riga, squadra e compasso) • Riconoscere e disegnare segmenti consecutivi e adiacenti. • Confrontare segmenti. Eseguire somma e differenza di segmenti. • Risolvere semplici problemi sui segmenti. • Riconoscere angoli concavi e convessi. • Disegnare e misurare un angolo utilizzando il goniometro e Geogebra. • Riconoscere e disegnare angoli complementari, supplementari ed esplementari. • Riconoscere e disegnare angoli consecutivi ed adiacenti • Eseguire la somma e la differenza di angoli. Risolvere semplici problemi con gli angoli.	• Capacità di confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentano di passare da un problema specifico a una classe di problemi; • Capacità di utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule...). • Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative comprendendo come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. • Capacità di spiegare il procedimento seguito, anche in forma scritta. • Capacità di riconoscere e denominare le figure del piano, le loro rappresentazioni e cogliere le relazioni tra gli elementi.
--	--	---	--	---	---

	RELAZIONI	• Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. • Rappresentare relazioni e funzioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro.	• Conoscere il concetto di insieme. • Conoscere l'intersezione e l'unione di più insiemi. • Riconosce i dati e le incognite di un problema.	• Saper operare con gli insiemi. • Comprendere e analizzare il testo di un problema. Tradurre il testo di un problema in linguaggio matematico. • Individuare strategie risolutive di un problema.	• Capacità di riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza • capacità di spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Capacità di confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi
--	------------------	---	---	--	---

	DATI e PREVISIONI • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. • Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. • Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. • All'interno di contesti di incertezza, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità; determinare la probabilità di eventi composti, scomponibili in eventi elementari disgiunti. • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.	• Conoscere i principali metodi di rappresentazione grafica: istogramma, ortogramma, diagramma cartesiano, areogramma • Conoscere le unità di misura del S.I.	• Leggere e ricavare i dati da una rappresentazione grafica. • Raccogliere i dati. • Costruire tabelle e grafici. • Misurare lunghezze • Riconoscere grandezze e unità di misura.	• Capacità di analizzare dati e interpretarli sviluppando ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche utilizzando consapevolmente gli strumenti di calcolo
--	--	--	---	--

SCIENZE					
CLASSE	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
I – II – III	FISICA E CHIMICA	- Classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà, come la durezza (graffiandoli con altri materiali), la trasparenza (osservando cosa si vede attraverso di essi), o la conducibilità termica (verificando come si scaldano a contatto con una fonte di calore). - Interpretare le trasformazioni chimiche attraverso reazioni con sostanze comuni, sperimentando combustione, dissoluzione e reazioni acido-base. - Applicare il metodo scientifico formulando ipotesi e verificandole con esperimenti, come confrontare l'acidità di sostanze comuni (succo di limone, bicarbonato, aceto) utilizzando cartine tornasole e discutere i risultati in termini di reazioni chimiche. - Osservare e descrivere i passaggi di stato della materia e il comportamento delle sostanze in diverse condizioni ambientali. - Sperimentare reazioni chimiche di base, dissoluzione e reazioni acido-base, per comprendere le trasformazioni della materia	- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; - raccogliere dati su variabili di differenti fenomeni e rappresentarle in modi diversi. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; - Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; - sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti domestici e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; - osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. - Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono l'alternarsi del dì e della notte e delle stagioni. - Acquisire consapevolezza delle dimensioni dei corpi celesti delle distanze, interplanetarie ed astronomiche, attraverso la costruzione di modelli tridimensionali.	- Metodo scientifico: osservare, sperimentare, misurare. - Grandezze fisiche: distanza, superficie, volume, massa, densità, peso, tempo. - Struttura della materia: atomi, molecole. - Materia: stati e trasformazioni. - Temperature e calore. - Principi di base della chimica generale e organica. - Moto dei corpi, forze, lavoro, energia.	- capacità di osservare il mondo fenomenico e di intuirne le leggi - capacità di prospettare ipotesi e soluzioni - capacità di comprendere ed utilizzare il linguaggio scientifico attuale esprimendosi in modo chiaro e sintetico - capacità di assumere un atteggiamento critico nei confronti di affermazioni ed informazioni - capacità di acquisire senso di responsabilità nei confronti di se stesso e degli altri organismi viventi in relazione con l'ambiente

INGLESE					
CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	ASCOLTO (comprensione orale)	- Comprendere gli elementi globali e i punti essenziali di testi in lingua straniera su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola e nel tempo libero. - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi.	Lessico di base relativo alla sfera personale (famiglia, tempo libero, scuola ecc.). Principali elementi della comunicazione. Strutture grammaticali di base.	Individuare le informazioni essenziali di un discorso breve su argomenti familiari inerenti al tempo libero e alla scuola. Cogliere il significato generale di semplici e brevi contenuti audiovisivi (video, canzoni, dialoghi, podcast ecc.).	Acquisire la capacità di comprendere testi orali su argomenti familiari e di studio.

	PARLATO (produzione e interazione orale)	• Descrivere persone, situazioni ed esperienze. • Interagire in conversazioni quotidiane. • Scambiare le informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. • Esprimere opinioni e preferenze, fornendo semplici motivazioni. • Interagire in lingua straniera con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	Lessico di base per descrivere persone, oggetti, luoghi e situazioni familiari. Strutture grammaticali per formulare frasi semplici. Funzioni comunicative per chiedere e dare informazioni, esprimere opinioni e preferenze. Espressioni utili per partecipare a conversazioni quotidiane e interagire con uno o più interlocutori.	Sostenere semplici conversazioni su argomenti personali, esperienze quotidiane e interessi. Partecipare a dialoghi e scambi comunicativi utilizzando il lessico appropriato e le corrette strutture linguistiche. Utilizzare in modo adeguato le espressioni e le funzioni comunicative per far fronte ai bisogni della vita quotidiana. Chiedere e dare informazioni, esprimere opinioni e preferenze fornendo motivazioni semplici.	Acquisire la capacità di produrre testi orali su argomenti familiari e di studio, descrivendo situazioni di vita quotidiana in modo chiaro e coerente. Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee, opinioni e necessità.
	LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere annunci e testi informativi; • individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte. • Leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. • Leggere e interpretare semplici testi e testi informativi.	Lessico di base per comprendere testi su argomenti familiari. Caratteristiche di semplici tipologie testuali: annunci, testi informativi, storie, fumetti, brevi biografie. Strategie di lettura per individuare parole chiave, informazioni principali e messaggio globale dei testi.	Leggere e comprendere annunci, messaggi e brevi testi informativi. Leggere e ricavare dettagli rilevanti in storie, fumetti e biografie semplici. Applicare strategie di lettura per facilitare la comprensione e l'interpretazione dei testi.	Acquisire la capacità di comprendere testi scritti di varia tipologia su argomenti familiari e di studio.

	SCRITTURA (produzione scritta)	• Scrivere brevi testi informativi e lettere o messaggi su argomenti familiari.	Lessico e strutture grammaticali per formulare frasi semplici e coerenti. Formule e modelli di scrittura per messaggi, lettere e brevi testi informativi. Semplici strategie per organizzare e pianificare un breve testo scritto.	Produrre brevi testi, lettere o messaggi in cui esporre esperienze personali. Comporre testi utilizzando correttamente le strutture grammaticali e le funzioni comunicative in base alla tipologia testuale. Organizzare le informazioni in maniera chiara e coerente.	Acquisire la capacità di produrre testi scritti su argomenti familiari e di studio, che descrivano anche situazioni di vita quotidiana in modo chiaro e coerente.
	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. • Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi propri delle lingue di studio.	Lessico e funzioni comunicative di base della lingua inglese. Elementi base della grammatica inglese. Strategie di osservazione e confronto tra la lingua inglese e la lingua madre per individuare somiglianze e differenze.	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni linguistiche. Osservare la struttura delle frasi e rilevare semplici regolarità. Individuare nelle espressioni le analogie e le differenze tra la lingua inglese e la lingua madre.	Acquisire la capacità di riflettere consapevolmente sulle regolarità linguistiche per migliorare la comprensione e la produzione in lingua straniera. Sviluppare strategie di apprendimento basate sul confronto tra lingue. Applicare la conoscenza delle strutture linguistiche per comunicare in modo più efficace.

LINGUA FRANCESE					
Livello atteso al termine del primo ciclo: A1/A2 QCER.					
CLASSE	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
Classe Prima	Comprensione orale	- Comprendere istruzioni e semplici messaggi relativi alla vita scolastica e personale	- Alfabeto e fonetica; formule di saluto e presentazione;	- Riconoscere parole chiave;	- Comprendere brevi messaggi orali relativi a situazioni quotidiane
	Produzione e interazione orale	- Presentarsi e presentare altre persone; formulare domande e risposte semplici	- Lessico di base (numeri, colori, oggetti scolastici)	- Comprendere istruzioni e domande semplici	- Interagire in brevi scambi comunicativi guidati
	Comprensione scritta	- Comprendere parole e frasi semplici in brevi testi	- Verbi être, avoir, aller; pronomi personali soggetto; struttura della frase affermativa	- Pronunciare correttamente parole e frasi; formulare domande semplici	- Comprendere messaggi scritti semplici
	Produzione scritta	- Scrivere frasi semplici brevi e compilare moduli	- Lessico: famiglia, scuola, nazionalità; articoli determinativi e indeterminativi Struttura della frase semplice; aggettivi qualificativi	- Individuare informazioni esplicite in brevi testi	Produrre semplici messaggi scritti
	Cultura e civiltà	- Conoscere elementi di base della civiltà francese	- Geografia della Francia; simboli nazionali; - festività principali	- Scrivere brevi descrizioni personali	- Sviluppare curiosità e apertura verso altre culture

MUSICA					
CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	-Leggere la notazione musicale -Creatività, esecuzione e interpretazione	• Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. • Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale. • Saper eseguire semplici brani musicali con la voce, la body percussion o con strumenti, rispettando il ritmo. • Saper partecipare a performance musicali collettive (corali o strumentali), interpretando i brani musicali in modo espressivo e mostrando progressiva autonomia.	Teoria musicale di base: notazione, durata, altezza, ritmi semplici. Canti monodici con accompagnamento ritmico, riproduzione di sequenze ritmiche e melodiche con body percussion e strumenti musicali. Ensemble strumentali.	Leggere e interpretare semplici frasi musicali, riconoscendo i principali simboli di notazione musicale Eseguire brani musicali con la voce e gli strumenti, sia individualmente che in gruppo. Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.	-Comprensione della teoria musicale. -Competenze esecutive, interpretative, creative e di ensemble.

	-Percezione, ascolto e analisi • Riconoscere, durante l'ascolto, le qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità). • Riconoscere all'ascolto cambiamenti ritmici, dinamici e timbrici. • Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate.	Il suono nei suoi parametri (Altezza, durata, intensità e timbro). L'apparato fonatorio e la voce. Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura.	Distinguere le principali qualità del suono (altezza, timbro, durata, intensità) e riconoscere modifiche ritmiche nei brani ascoltati. Ascoltare e analizzare brani di periodi, stili, contesti differenti.	-Competenze di ascolto e analisi.
	Conoscenza storico- culturale della musica. • Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio- culturale di riferimento.	Evoluzione storica della musica, con particolare attenzione ai principali compositori e opere di ogni periodo (musica medievale, umanistica e rinascimentale).	Attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.	-Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico- culturale della musica.

TECNOLOGIA					
	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	Vedere, osser- vare e esperi- mentare	Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.	Disegno tecnico e rappresentazione grafica. Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; riduzione e ingrandimento dei disegni in scala;	Essere in grado di utilizzare gli strumenti da disegno in funzione del tipo di rappresentazione grafica Saper tracciare linee, archi, circonferenze e misurare gli angoli e gli elementi geometrici Saper riprodurre semplici disegni geometrici su fogli a quadretti	Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.

Prevedere, immaginare e progettare	• Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Valutare le conseguenze di scelte progettuali o tecnologiche in relazione a criteri di sostenibilità, sicurezza o funzionalità.	Materiali e loro proprietà. Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; la risorsa rifiuti, utilizzo dei rifiuti; sostanze organiche; le fibre tessili e i materiali compositi e la produzione dei tessuti; concetti fondamentali sugli oggetti tecnologici come oggetti compositi e risultanti da un processo organizzato di progetto e produzione inserito in una catena del valore	Saper riconoscere i diversi tipi di materiale e gli oggetti che si possono realizzare Saper confrontare e distinguere le diverse proprietà dei materiali Saper utilizzare i termini specifici	Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
---	---	--	--	---

**CLASSE
PRIMA**

Intervenire, trasformare e produrre	• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	Cicli tecnologici. L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi; le risorse materiali e immateriali come materie prime e fattori di trasformazione e produzione; il concetto di ciclo tecnologico; logistica e attività di supporto alla produzione di beni e servizi; impatto sociale e ambientale delle attività produttive e delle attività di supporto; il concetto di ciclo di vita di un bene; esempi.	Essere in grado di comprendere la relazione tra l'uomo, i beni e l'ambiente Essere in grado di osservare e analizzare oggetti e manufatti di uso comune Promuovere e sperimentare la raccolta differenziata dei rifiuti e il riciclo dei materiali	Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici). Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.
--	---	--	---	---

Informatica e pensiero computazionale	Comprendere i principi fondamentali dell'architettura e del funzionamento di sistemi e dispositivi informatici, nonché di Internet e del Web. Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. Connettere dispositivi informatici tra di loro e con periferiche, anche per realizzare semplici esperienze di raccolta ed analisi dati e di controllo di dispositivi esterni.	Informatica Sistema operativo: principali funzioni e servizi di base, introduzione al pensiero computazionale. Creazione e modifica di contenuti digitali multimediali usando ambienti informatici; importanza dell'usabilità e dell'accessibilità di applicazioni informatiche ai fini dell'inclusione e della più ampia partecipazione.	Produrre presentazioni e analizzare dati di vario tipo usando software e applicazioni specifiche Essere in grado di utilizzare gli strumenti informatici per la realizzazione di prodotti digitali	Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet. Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

ARTE E IMMAGINE					
CLASSE PRIMA	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
	Linguaggio Visivo	Comprendere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo.	Elementi di base: punto, linea, superficie, colore, texture.	Utilizzare i segni e i colori per comunicare messaggi e sensazioni.	Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo per osservare e descrivere la realtà.
	Tecniche e Linguaggi	Sperimentare tecniche grafiche e pittoriche di base.	Tecniche grafiche (matite, pennarelli) e pittoriche (tempera).	Applicare diverse tecniche per realizzare elaborati creativi originali.	Produrre immagini creative rielaborando in modo personale gli stimoli visivi.
	Storia dell'Arte	Riconoscere i beni culturali e ambientali del territorio.	L'arte nella Preistoria, le civiltà mesopotamiche e l'Antico Egitto.	Individuare i caratteri principali di un'opera d'arte antica.	Comprendere il valore del patrimonio artistico come memoria storica.

EDUCAZIONE MOTORIA E FISICA

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	- Consolidare gli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, rotolare). - Migliorare la coordinazione generale e l'equilibrio. - Orientarsi nello spazio durante il movimento.	Schemi motori di base Concetti di spazio Direzione e ritmo Parti del corpo e funzioni motorie.	- Eseguire e combinare schemi motori di base; - Orientarsi nello spazio; - Migliorare coordinazione ed equilibrio.	Utilizzare il corpo in modo consapevole nelle attività motorie di base.

RELIGIONE CATTOLICA

	NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
CLASSE PRIMA	Dio e l'uomo.	• Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che la circonda. • Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo nel corso della storia cogliendo nei tre monoteismi la manifestazione di Dio.	Religione e religiosità. Le grandi domande dell'uomo. Rivelazione di Dio nella storia. La dimensione spirituale dell'uomo.	Riflette sulle domande di senso (vita, morte, felicità). Riconosce il contributo del cristianesimo alla visione dell'uomo. Individuare le principali caratteristiche delle antiche civiltà.	• Lo studente coglie la dimensione religiosa dell'esistenza e riconosce il valore del messaggio cristiano per la vita dell'uomo. • Elementi di lessico delle religioni. • Religiosità e religione. • All'origine del pensiero religioso: ipotesi sulla nascita delle religioni. • Le religioni dell'uomo antico: la preistoria e le prime

				divinità. • Le religioni della mezzaluna fertile. • Le religioni rivelate.
La Bibbia e altre fonti.	• Riconoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari. • Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale.	Struttura della Bibbia. Antico e Nuovo Testamento. I generi letterari biblici.	Saper ricostruire le tappe fondamentali che hanno portato alla stesura della Bibbia. Saper cercare brani biblici con l'utilizzo delle citazioni.	• Lo studente utilizza la Bibbia come documento storico-culturale e ne comprende il valore per la tradizione cristiana. • Collega i testi biblici alla storia della salvezza. • La Bibbia: libro di storia e fede. • La Bibbia: un libro di libri. • La Bibbia: dalla tradizione orale allo scritto. • I generi letterari. • La letteratura sapienziale. • Antico e Nuovo Testamento. • Le fonti storiche, cristiane e non, correlate alla Bibbia. • Redazione dei vangeli e gli apocrifi.
Il linguaggio religioso.	• Individuare le tracce storiche che testimoniano la ricerca religiosa	Simboli cristiani. Liturgia e sacramenti. Arte cristiana.	• Lo studente riconosce e interpreta il linguaggio simbolico e culturale della religione cristiana.	• Comprendere le differenze tra linguaggio quotidiano, scientifico e religioso. • Il linguaggio simbolico

I valori etici e religiosi.	• Individuare il bisogno di trascendenza nell'uomo. • Riconoscere l'importanza dei valori fondamentali per la crescita personale e la convivenza civile. • Riconoscere la religione come risposta alle domande di senso e come proposta di valori. • Riconosce i valori della convivenza; l'ecologia integrale (Laudato si).	Etica cristiana. Dignità della persona. Solidarietà e giustizia.	• Confrontare i valori cristiani con le altre visioni etiche. • Argomentare le proprie idee nel rispetto degli altri. • Individuare i comportamenti positivi e negativi nella vita quotidiana.	• Lo studente riconosce il valore dei principi cristiani per la convivenza umana e sviluppa atteggiamenti di dialogo e rispetto. • Il valore della vita e del creato.
------------------------------------	---	---	--	--

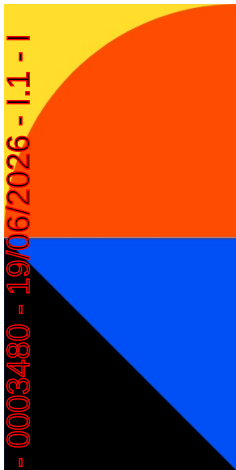
MATERIA: Strumento Musicale
Chitarra Clarinetto Pianoforte Tromba

NUCLEO TEMATICO	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze	Abilità	COMPETENZE
Percezione e analisi	- Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata. - Riconoscere e discriminare all'ascolto cellule ritmiche, profili melodici e frasi musicali, identificando andamenti metrici semplici. - Individuare all'ascolto basilari strutture armoniche e semplici progressioni. - Descrivere all'ascolto brani musicali individuando elementi formali di base, strumenti musicali, andamento ritmico e melodico, e riconoscendo idee tematiche.	- Gli elementi fondamentali del suono: altezza, intensità, timbro, durata. - Gli elementi costitutivi del linguaggio musicale: ritmo (cellule ritmiche, andamento metrico, indicazioni di tempo, figure e valori musicali, pause, accenti), melodia (profili melodici, intervalli di base, frasi musicali), armonia (fondamentali relazioni armoniche), dinamica ed espressione (segni dinamici, agogici, di espressione e di articolazione, forma (semplici strutture formali e segni di ripetizione).	- Capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. - Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, inteso come controllo della postura e dello sviluppo senso-motorio. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. - Esecuzioni, interpretazione ed eventuale elaborazione	• Percezione e analisi: Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale). - Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano. - Esecuzione e interpretazione: Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza
Decodifica della nota-	- Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata.			

zione	dinamica, articolazione, espressione. - Utilizzare la notazione convenzionale per trascrivere semplici elementi musicali ascoltati (cellule ritmiche e brevi melodie).		autonoma allo strumento del materiale sonoro, intesa anche come livello di sviluppo delle capacità creative.	tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto.
Strumenti a fiato	- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. - Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale. - Controllare l'emissione attraverso una posizione naturale delle labbra. - Riprodurre le principali tecniche di articolazione e attacco del suono: legato, staccato, tenuto, tratteggiato. - Controllare l'intonazione nell'utilizzo di tutte le articolazioni, sviluppando un'ampia gamma dinamica e di registro. - Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico. - Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.			

Strumenti a corde pizzicate	- Descrivere le caratteristiche organologiche basilari dello strumento. - Dimostrare l'acquisizione di una naturale postura del corpo e delle mani, volta alla gestione consapevole della produzione del suono e ad una corretta gestione oculo-manuale. - Utilizzare le principali tecniche di produzione del suono: - chitarra - postura e tecniche di impugnatura e movimento delle mani; scale e arpeggi; accordi tipici dello strumento e cadenze; suoni armonici, glissato, pizzicato ed effetti percussivi; - Dimostrare l'acquisizione del controllo delle principali articolazioni, sviluppando così un'ampia gamma dinamica e di registro. - Eseguire un repertorio di studi e brani di epoche, generi e stili differenti, interpretando segni dinamici, timbrici, di durata e di tempo e dimostrando corretto assetto psico-fisico. - Dimostrare di possedere un basilare metodo di studio basato sull'utilizzo della voce per il miglioramento dell'intonazione e dell'interpretazione, sull'uso attivo del metronomo, sull'ascolto.			
------------------------------------	--	--	--	--

Esecuzione e interpretazione	- Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono. - Eseguire correttamente i simboli del codice di scrittura musicale relativi a intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione ed espressione. - Eseguire studi e brani di epoche, generi e stili differenti, dimostrando controllo tecnico di base e consapevolezza interpretativa. - Partecipare attivamente all'esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali di epoche, generi e stili differenti, dimostrando coordinazione ritmica e intonazione, e contribuendo all'equilibrio sonoro dell'ensemble.	Principi di base della notazione musicale convenzionale: il pentagramma, le chiavi, le note e le alterazioni; le figure e le pause; le indicazioni di tempo e la misura; i segni dinamici, di articolazione e di espressione. Caratteristiche organologiche basilari dello strumento e principi di produzione del suono. Principi fondamentali dell'esecuzione e interpretazione musicale: postura, impostazione, controllo del gesto, tecnica strumentale, importanza dell'ascolto e dell'interazione		• Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basato su semplici principi improvvisativi e compositivi.
Collaborazione, esplorazione, interazione	- Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme. - Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo. - Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell'ensemble. • Creare semplici variazioni ritmico-melodiche su materiali dati. • Realizzare semplici improvvisazioni su strutture armoniche di base, esprimendo idee musicali personali. - Comporre brevi brani musicali utilizzando elementi di base del linguaggio musicale.	nella musica d'insieme, sviluppo del ritmo collettivo e della comunicazione non verbale.		



Metodologia

Le metodologie didattiche attive più efficaci si realizzano in un ambiente di apprendimento in cui è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza laboratoriale, che pone al centro del processo lo studente, valorizzando le sue competenze ed il suo vissuto relazionale.

Gli esperti indicano che le pratiche di formazione più efficaci, sono proprio le pratiche attive, come l'apprendimento collaborativo ed i piccoli gruppi di lavoro, che risultano altamente produttive per attivare negli studenti, il conflitto cognitivo e la ricerca collettiva di risultati alle varie problematiche. Per fare in modo che l'alunno non acquisisca solo conoscenze, ma soprattutto abilità e competenze, e tra queste quella di "imparare ad imparare" nel modo per lui più corretto, servono strategie e metodologie didattiche tese a valorizzare il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e a favorire la sua autonomia, ecco di seguito alcune metodologie più efficaci:

INTERDISCIPLINARIETA'

E' una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline

CIRCLE TIME

Il circle time è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio, con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato

ROLE PLAYING

Il role playing consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha, pertanto, l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede.

DIDATTICA LABORATORIALE

La didattica laboratoriale, è naturalmente attiva. Essa privilegia l'apprendimento esperienziale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa", favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere.

COOPERATIVE LEARNING

Un'ottima metodologia inclusiva è il cooperative learning, che permette una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti. Non è solo «lavorare in gruppo»: non basta infatti organizzare la classe in gruppi perchè si realizzino le condizioni per un'efficace collaborazione e per un buon apprendimento. Esso si rivolge alla classe come insieme di persone che collaborano, in vista di un risultato comune, lavorando in piccoli gruppi.

I suoi principi fondanti sono:

- interdipendenza positiva nel gruppo
- responsabilità personale
- interazione promozionale faccia a faccia
- importanza delle competenze sociali
- controllo o revisione (riflessione) del lavoro svolto insieme
- valutazione individuale e di gruppo

PEER EDUCATION

È una metodologia che si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio, in quanto coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills, cioè quelle abilità di vita quotidiana necessarie affinché ciascuno di noi possa star bene anche mentalmente. Uno dei punti di forza della peer education è la riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe. Il peer da solo non trasforma nulla, ma è stimolo stesso della partecipazione: la classe, durante gli interventi, è coinvolta ed esortata nell'elaborazione dei vissuti e delle esperienze. La peer education dà ad esempio agli adolescenti la possibilità di trovare uno spazio dove parlare di sé e confrontare le proprie esperienze "alla pari"

FLIPPED CLASSROOM

La flipped classroom consiste nell'invertire il luogo dove si fa lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti (a scuola e non a casa). L'idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente diventa una guida, una specie di "mentor", il regista dell'azione pedagogica. A casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.



VALUTAZIONE

La valutazione, nel quadro delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, rappresenta una dimensione strutturale e permanente dell'azione educativa. Essa non si configura come un momento conclusivo e separato dell'attività didattica, ma come un processo continuo, integrato nella progettazione curricolare e strettamente connesso ai traguardi di competenza previsti per ciascun segmento del primo ciclo.

Nel Curricolo Verticale d'Istituto, la valutazione assume una funzione formativa prioritaria: accompagna l'alunno nel percorso di crescita personale e culturale, sostiene la motivazione ad apprendere, promuove consapevolezza dei propri progressi e orienta le scelte educative successive. In questa prospettiva, valutare significa attribuire valore ai processi, osservare l'evoluzione degli apprendimenti, riconoscere potenzialità e aree di miglioramento, offrendo feedback chiari e significativi.

Le Nuove Indicazioni 2025 sottolineano la centralità dello sviluppo delle competenze, intese come mobilitazione integrata di conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti significativi. Pertanto, la valutazione nel primo ciclo non si limita alla misurazione delle conoscenze disciplinari, ma considera la capacità dell'alunno di utilizzare ciò che ha appreso in situazioni nuove, di collaborare, di esercitare il pensiero critico e di assumere comportamenti responsabili.

Nel percorso verticale, la valutazione garantisce coerenza e progressività tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Nella **scuola dell'infanzia**, la valutazione è prevalentemente osservativa e descrittiva: attraverso l'osservazione sistematica e la documentazione dei processi, i docenti rilevano lo sviluppo del bambino nei campi di esperienza, rispettandone i ritmi individuali e valorizzandone le conquiste evolutive.

Nella **scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado**, la valutazione periodica e finale è espressa attraverso giudizi sintetici accompagnati da descrizioni dei livelli di apprendimento e di competenza raggiunti, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente. Il giudizio non rappresenta una mera classificazione, ma una restituzione argomentata e trasparente del percorso svolto, orientata al miglioramento.

Particolare attenzione è riservata alla dimensione inclusiva della valutazione. Essa tiene conto dei diversi stili cognitivi, dei bisogni educativi speciali e dei percorsi personalizzati, nel rispetto dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati. La valutazione, pertanto, si fonda su criteri di equità e valorizzazione delle differenze, riconoscendo il progresso individuale rispetto alla situazione di partenza.

Nel Curricolo Verticale, gli strumenti valutativi sono diversificati e coerenti con gli obiettivi di apprendimento: osservazioni sistematiche, prove strutturate e semistrutturate, compiti autentici, rubriche di valutazione, attività di autovalutazione. L'uso condiviso di criteri e descrittori comuni favorisce la continuità tra i diversi ordini di scuola.

La valutazione assume inoltre una funzione orientativa, sostenendo lo studente nella costruzione progressiva della propria identità e nel passaggio tra i diversi segmenti del primo ciclo. Al termine del percorso, essa contribuisce alla certificazione delle competenze, quale sintesi del cammino formativo compiuto.

In questa prospettiva, la valutazione diventa parte integrante della cultura professionale dell'Istituto: oggetto di riflessione collegiale, di monitoraggio e di miglioramento continuo, in un'ottica di responsabilità condivisa e di qualità del servizio educativo.

Valutazioni

Voto	Conoscenze acquisite	Applicazione delle conoscenze	Abilità linguistiche trasversali alle discipline (scritto/orale)	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze (analisi, sintesi, giudizio)
4	Le conoscenze risultano frammentarie ed incomplete	L'alunno applica con difficoltà concetti, regole e procedure	L'alunno espone in modo superficiale e carente, con gravi errori a livello grammaticale e con utilizzo di termini generici ed inappropriati	L'alunno mostra una scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite
5/ non sufficiente	Le conoscenze risultano generiche e parziali; obiettivi minimi disciplinari non vengono raggiunti	L'alunno applica in modo non sempre coerente concetti, regole e procedure	L'alunno espone in modo superficiale; gli elaborati scritti risultano imprecisi e/o incompleti	L'alunno mostra una limitata autonomia
6/ sufficiente	Le conoscenze risultano superficiali	L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni	L'alunno espone e compone in modo sostanzialmente corretto; utilizza un vocabolario limitato	L'alunno mostra una parziale autonomia nell'esecuzione del compito
7/ discreto	Le conoscenze risultano poco approfondite	L'alunno applica le conoscenze acquisite in modo adeguato alle situazioni proposte	L'alunno espone e compone in modo sostanzialmente corretto; utilizza un vocabolario adeguato	L'alunno sintetizza correttamente ed autonomamente gli elementi essenziali della disciplina
8 / buono	Le conoscenze risultano approfondite	L'alunno riesce ad applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite a situazioni nuove	L'alunno scrive e si esprime con chiarezza, usa un vocabolario appropriato	L'alunno sintetizza correttamente ed autonomamente le conoscenze
9/ distinto	Le conoscenze risultano complete ed approfondite	L'alunno riesce ad applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite a situazioni nuove	L'alunno scrive e si esprime con chiarezza; usa un vocabolario ricco ed appropriato	L'alunno sintetizza correttamente in modo autonomo e personale le conoscenze
10/ ottimo	Le conoscenze risultano ampie, articolate e coerenti	L'alunno sa applicare quanto appreso in modo ottimale	L'alunno scrive e si esprime con chiarezza; usa un vocabolario ricco ed appropriato	L'alunno sintetizza correttamente ed effettua autonomamente valutazioni personali

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO EDUCAZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In attuazione delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche, emanate con il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, l'Istituto Comprensivo integra in modo strutturale l'educazione all'Intelligenza Artificiale (IA) nel Curricolo Verticale d'Istituto.

L'IA è introdotta:

- come oggetto di apprendimento;
- come strumento a supporto della didattica e della personalizzazione;
- come ambito di educazione civica digitale.

Finalità

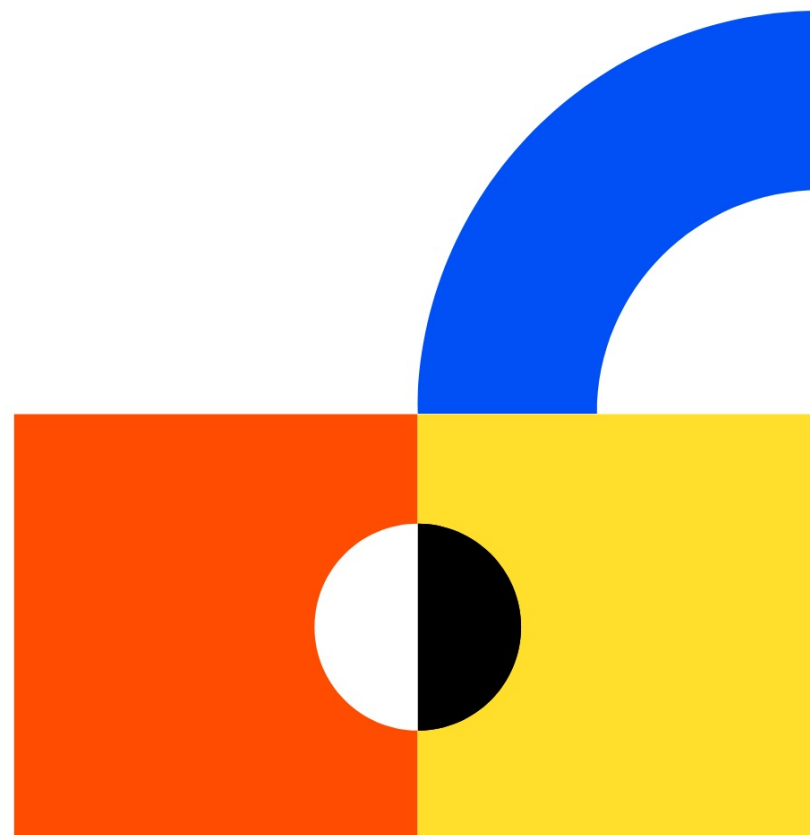
L'Istituto persegue le seguenti finalità educative:

- Promuovere alfabetizzazione digitale e algoritmica.
- Sviluppare pensiero critico e consapevolezza tecnologica.
- Educare all'uso etico, responsabile e sicuro dell'IA.
- Favorire inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- Formare cittadini digitali consapevoli.

Traguardi di Competenza al termine del Primo Ciclo

Al termine del primo ciclo di istruzione, l'alunno:

- Comprende i principi fondamentali di funzionamento dell'IA in forma adeguata all'età.
- Utilizza strumenti digitali e sistemi IA in modo consapevole e responsabile.
- Analizza criticamente contenuti generati automaticamente.
- Riconosce rischi, opportunità e possibili distorsioni (bias).
- Rispetta principi di sicurezza digitale e tutela dei dati personali.



Articolazione Curricolare per ordine di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Competenze attese
- Sviluppare pensiero logico-sequenziale. - Comprendere il concetto di istruzione. - Distinguere tra azione umana e azione automatizzata.	- Sequenza (prima/dopo). - Concetto di comando/istruzione - Differenza persona/macchina - Relazione causa-effetto.	- Riconosce che le tecnologie funzionano tramite istruzioni. - Applica semplici sequenze logiche. - Mostra curiosità e atteggiamento esplorativo.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Competenze attese
- Comprendere in forma semplificata cos'è l'IA. - Riconoscere strumenti quotidiani che utilizzano IA. - Introdurre il concetto di algoritmo e dato.	- Definizione semplificata di IA. - Concetto di algoritmo. - Concetto di dato e raccolta dati. - Prime nozioni di sicurezza digitale. - Differenza tra contenuto umano e contenuto generato.	- Utilizza strumenti digitali con consapevolezza. - Comprende che i sistemi IA apprendono dai dati. - Rispetta regole di sicurezza online.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Competenze attese
- Comprendere principi base di algoritmo e machine learning. - Analizzare opportunità e rischi dell'IA. - Sviluppare capacità critica verso contenuti generati.	- Definizione di Intelligenza Artificiale. - Algoritmo e automazione. - Introduzione al machine learning. - Concetto base di rete neurale. - Bias algoritmico. - Privacy e protezione dei dati. - Disinformazione e deepfake - Impatti sociali ed economici dell'IA.	- Valuta criticamente l'affidabilità dei contenuti generati. - Utilizza strumenti IA come supporto allo studio. - Comprende implicazioni etiche e sociali.

Metodologie Didattiche		Valutazione		
• Didattica laboratoriale • Problem Based Learning • Cooperative learning • Debate • Project work interdisciplinari • Compiti autentici		• Conoscenze acquisite; • Capacità applicative; • Pensiero critico; • Uso consapevole degli strumenti; • Responsabilità digitale.		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
INDICATORI	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO RAGGIUNTO
1. Conoscenze sull’IA	Riconosce in modo essenziale cos’è l’IA o che le macchine seguono istruzioni.	Descrive correttamente concetti fondamentali adeguati all’età (algoritmo, dati, apprendimento automatico).	Spiega con linguaggio appropriato il funzionamento dei sistemi IA e collega teoria ed esempi concreti.	Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato ☐
2. Pensiero critico	Accetta le informazioni senza analisi autonoma; necessita guida.	Con supporto verifica l’attendibilità e riconosce possibili errori.	Analizza autonomamente limiti, bias e implicazioni etiche.	Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato ☐
3. Uso consapevole degli strumenti IA	Utilizza strumenti digitali seguendo istruzioni con supervisione.	Utilizza strumenti IA per supportare lo studio in modo guidato e corretto.	Integra l’IA come supporto cognitivo mantenendo autonomia e rielaborazione personale.	Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato ☐
4. Cittadinanza digitale e responsabilità	Conosce alcune regole di sicurezza online.	Applica regole di privacy e uso corretto dei contenuti digitali.	Dimostra piena consapevolezza di responsabilità digitale e tutela dei dati.	Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato ☐
5. Collaborazione e problem solving	Partecipa con guida costante.	Collabora contribuendo alla soluzione dei problemi.	Propone soluzioni originali e argomenta le scelte in modo costruttivo.	Base ☐ Intermedio ☐ Avanzato ☐